



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SERVIZI TECNOLOGICI, MANUTENZIONI E AMBIENTE

PROGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRADE E RELATIVE PERTINENZE

CIG. 791537239C



MANUTENZIONE STRADE

Relazione tecnica illustrativa
Stima dei costi della manodopera
Capitolato Speciale prestazionale e descrittivo
Quadro Economico

Progettisti

Ing. Tommaso Boscu
Ing. Ugo Scarteddu

RUP

Ing. Tommaso Boscu

Supporto al RUP

Ing. Antonello Dore

Maggio 2019

**Il Responsabile del Servizio
Ing. Tommaso Boscu
(Firmato digitalmente)**

1. RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

Premessa

Il presente progetto ha per oggetto il “Servizio di manutenzione strade e relative pertinenze” e, in conformità al dlgs 50/2016 e s.m.i., si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa
- Elenco prezzi
- Capitolato speciale prestazionale e descrittivo
- Stima incidenza della manodopera
- Quadro economico
- DUVRI

1. Il contesto dell'appalto

Strade asfaltate, sterrate, pozzetti, chiusini e marciapiedi.

2. Obiettivi strategici.

Nel corso degli anni l'Ente ha sempre cercato, nei limiti delle proprie disponibilità, di gestire tutte le problematiche derivanti dalla manutenzione delle strade comunali e relative pertinenze, sia con la mano d'opera dei propri operai, che si occupano di piccoli interventi di carattere ordinario, sia con affidamenti a ditte esterne per gli interventi più complessi con singole procedure di gara.

L'obiettivo che si vuole raggiungere con il servizio in progetto è l'abbattimento dei tempi di intervento ed aumentare la qualità dello stesso. Per garantire ciò occorre individuare un soggetto esterno da selezionare con procedura di gara per l'affidamento del servizio citati in premessa. Un soggetto che darà una risposta in tempi brevi ogni qualvolta si renda necessario un intervento, evitando così ulteriori aggravii e contestualmente ridurre l'esposizione di disagio o pericolo ai pedoni e ai mezzi.

3. Descrizione del servizio

Il “**SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRADE E RELATIVE PERTINENZE**” comprende le attività e gli interventi relativi alla manutenzione finalizzata a mantenere l'efficienza e l'idoneità all'uso, in sicurezza, di tutte le componenti della viabilità, in conformità anche al codice della strada, oggetto dell'appalto nello specifico:

- Mantenimento efficienza strade;
- Manutenzione banchine stradali;
- Mantenimento efficienza piste ciclabili;
- Mantenimento efficienza marciapiedi e parcheggi;
- Mantenimento efficienza delle barriere stradali;
- Mantenimento efficienza delle opere d'arte (ponti, tombini ecc.);

-Mantenimento efficienza segnaletica stradale orizzontale e verticale.

4. Caratteristiche essenziali dell'appalto.

Il servizio di manutenzione si caratterizza con le attività a carattere operativo cioè veri e propri interventi diretti e mirati, tesi alla conservazione o al ripristino del bene ammalorato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la tipologia di interventi può essere così elencata:

Per le strade asfaltate:

1. Ripristino di strada asfaltata mediante ricolmamenti di buche con uno strato di conglomerato bituminoso a caldo, compresa la preparazione del fondo con pulizia-stesa di 0,400 kg/mq di emulsione bituminosa e rullatura finale del ripristino (calcolati a kg);
2. Ripristino di strada asfaltata mediante ricolmamenti di buche con uno strato di conglomerato bituminoso a freddo, compresa la preparazione del fondo con la stesa di uno strato di 1,5 cm per mq e rullatura finale del ripristino (calcolati a Kg);
3. Realizzazione di cunetta in cls , previa demolizione di cunetta e/o asfalto esistente con martello demolitore, per uno spessore da 10 cm circa a 5 cm - larghezza 40/50 cm, compresa la realizzazione della pendenza verso le caditoie esistenti più il posizionamento di giunto di dilatazione ogni 4 metri, compreso il caricamento - trasporto e conferimento dei materiali di risulta in discarica autorizzata (calcolati a ml);
4. Sollevamento o abbassamento di chiusino o caditoia esistente a quota definita dalla nuova superficie stradale. Lavoro eseguito secondo la seguente procedura:
 - a. scardinamento del telaio esistente eseguito a mano o con martello demolitore;
 - b. sollevamento o abbassamento in quota del telaio e fissaggio con opportuno getto di cls a rinfianco- ripristino laterale del manto d'asfalto con stesa di bitume a freddo, compreso l'onere per il caricamento trasporto e conferimento del materiale di risulta a discarica autorizzata. Escluso costo discarica. (Calcolato cad.)
5. Insonorizzazione chiusino mediante schiume o elementi in gomma.
6. Intervento escavatore gommato con operatore per demolizione manto stradale e estirpazione radici lungo strada.
7. Fresatura di conglomerato bituminoso o cementizio per uno spessore compreso tra 2 e 4 cm preordinata a successivo ripristino bituminoso. Compreso caricamento e trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta. Escluso costo discarica. (Calcolato a mq)
8. Bitumazione di strada asfaltata mediante uno strato di conglomerato bituminoso a caldo, compresa la preparazione del fondo con pulizia-stesa di 0,400 kg/mq di emulsione bituminosa e rullatura finale del ripristino (calcolati a mc);

9. Sono previsti interventi sui marciapiedi al fine di eliminare le situazioni più ammalorate mediante l'esecuzione di rifacimenti integrali del marciapiede o rappezzi del sottofondo e dell'asfalto colato. Le lavorazioni di rifacimento sono previste nelle zone di maggior degrado quelle di ripristino in situazione di ammaloramento per superfici ridotte. Rimozione cordoni in conglomerato cementizio e del relativo rinfiacco in calcestruzzo; Fornitura e posa cordonatura realizzata con cordoli in calcestruzzo vibro compresso con superficie liscia. Fornitura e posa di scivolo per abbattimento barriere architettoniche costituito da elementi prefabbricati. Escluso costo scarica. (Calcolati a mq);

Per le strade sterrate:

10. Regolarizzazione di strada sterrata, comprendente la scarifica del piano esistente con pala cingolata, fornitura e la stesa del materiale di cava di pezzatura 5/20 per uno spessore di cm 5, successiva sagomatura con grader e rullatura eseguita con rullo vibrante.
11. Risagomatura delle sezioni stradali, comprese banchine e cunette, attraverso l'uso di mezzi meccanici quali il grader;
12. Colmatura delle buche e dei solchi attraverso l'aggiunta di materiale idoneo, sia col riciclo di quello scarificato col grader, sia con l'apporto di materiale di cava;
13. Rullatura finale;
14. Onere per conferimento presso scarica autorizzata di inerti provenienti da demolizioni di manti stradali e lavorazioni varie. Pagamento a presentazione di formulari di conferimento presso la scarica.

E altri interventi che dovessero insorgere.

5. Obiettivi specifici dell'appalto

Garantire un celere intervento per la risoluzione delle problematiche e tenere sempre sotto osservazione lo stato di conservazione delle strade.

6. Sicurezza

Nell'ambito dei propri ruoli l'Ente e l'esecutore del servizio cooperano per garantire e diffondere la sicurezza nel lavoro. L'obiettivo è quello di garantire, al di là degli adempimenti formali dettati dalla norma di settore, un sostanziale e concreto controllo della sicurezza di tutti i soggetti che usufruiscono della viabilità.

7. Qualità

L'Ente intende valorizzare la componente della qualità della prestazione, prevedendo a tal fine strumenti che consentano di controllare/monitorare/valutare costantemente l'esecuzione delle prestazioni affidate con il contratto d'appalto.

In particolare si intende perseguire l'obiettivo attraverso:

la creazione di un supporto tecnico in cooperazione tra Amministrazione committente e Ditta esecutrice del servizio alle specifiche esigenze di informazione, controllo e rendicontazione della prestazione;
l'effettuazione di sopralluoghi e verifiche in cooperazione tra Amministrazione e Esecutore;
la previsione ed applicazione di penali incisive non solo nel caso di inadempimento degli obblighi contrattuali ma per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Ente e verificati nel corso dell'esecuzione del contratto;

8. Procedura di gara

Sulla base delle disposizioni normative vigenti, la procedura di gara sarà la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice degli Appalti Pubblici, con invito rivolto ad almeno 10 operatori economici abilitati sul portale SARDEGNA CAT regolarmente nella categoria merceologica AQ22AC "OG3 – STRADE" AQ22AC22, precedentemente individuati tramite Manifestazione di Interesse.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del Codice, da determinarsi mediante ribasso unico sull'elenco prezzi a base d'appalto come individuato al successivo articolo.

9. Contratto di Appalto

Costituiscono elenco prezzi unitari a base d'appalto per gli interventi di manutenzione, elencati in ordine di priorità:

- 1) L'elenco prezzi allegato alla presente procedura di gara;
- 2) Il prezzario vigente delle opere compiute e dei materiali della regione Sardegna ("Prezzario Lavori Pubblici");
- 3) I prezzari DEI.

In caso di indisponibilità di prezzi di opere compiute si farà riferimento, sempre allo stesso prezzario, ma considerando il prezzo della mano d'opera e dei materiali installati e si procederà alla definizione del prezzo mediante "analisi prezzi" specifica.

In caso di indisponibilità del prezzo del/i materiale/i si farà riferimento ai prezzi di listino dei produttori.

Il contratto sarà stipulato a misura.

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente capitolato.

Si precisa che il tempo di intervento da contabilizzarsi negli interventi deve essere netto, cioè senza conteggiare i tempi necessari per i trasferimenti da /a cantiere né per l'acquisto dei materiali.

In fase di gara l'appaltatore offrirà un ribasso unico percentuale, ed il medesimo ribasso percentuale sarà applicato sugli elenchi prezzi unitari di cui sopra, i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera. Qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Dlgs 50/2016 e s.m.i..

10. Organizzazione del servizio.

L'organizzazione operativa dell'esecuzione dell'appalto è a cura dell'Appaltatore che deve attenersi alle disposizioni del presente Capitolato.

Nello svolgimento del servizio, l'esecutore si deve organizzare in modo da ridurre i disagi ai soggetti che fruiscono della viabilità ove si interviene.

L'esecutore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che nessun intervento rimanga inevaso per un periodo superiore a quanto stabilito nelle categorie di intervento.

Gli interventi di manutenzione sono raggruppati in tre categorie d'intervento, suddivise in distinte priorità e devono essere effettuati su espresso ordine della D.E.C. secondo quanto di seguito specificato:

- **categoria 1 di intervento:** manutenzione **programmata:** affidato tramite comunicazione di esecuzione di ripristino e individuato secondo le esigenze e priorità dell'Ente che definisce, di concerto con l'appaltatore, i tempi e i modi di esecuzione degli stessi. La Ditta dovrà iniziare gli interventi entro il secondo giorno lavorativo successivo alla comunicazione del D.E.C oppure del RUP.
- **categoria 2 di intervento:** manutenzione **urgente:** segnalato tramite comunicazione di esecuzione di ripristino e /o telefonica del RUP o D.E.C. La Ditta dovrà iniziare gli interventi entro 24 ore comunicazione del D.E.C oppure del RUP.
- **categoria 3 di intervento:** manutenzione **d'emergenza / reperibilità:** segnalato tramite comunicazione telefonica del RUP o D.E.C. La Ditta dovrà iniziare gli elementi immediatamente entro sessanta minuti dalla comunicazione del D.E.C oppure del RUP, con priorità assoluta ed in qualsiasi condizione operativa, anche in orario diverso da quello normale di lavoro.

11. Stima costi della manodopera.

L'incidenza della manodopera è stata stimata per un importo pari a € **30.264,05**, pari ad una percentuale del **20,069%** dell'importo delle prestazioni oggetto d'appalto, sulla base della tipologia degli interventi previsti.

2. CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE E DESCRITTIVO

Sommario

Articolo 1. Prestazioni oggetto dell'appalto.....	9
Articolo 2. Indicazione sommaria degli interventi.....	9
Articolo 3. Scelta del contraente –Modalità di aggiudicazione –Definizioni.....	11
Articolo 4. Valore del contratto.....	11
Articolo 5. Ordinativo degli interventi.....	13
Articolo 6. Manodopera ed attrezzatura per l'esecuzione del servizio.....	14
Articolo 7. Durata del contratto.....	15
Articolo 8. Requisiti di partecipazione.....	15
Articolo 9. Garanzia provvisoria – definitiva – assicurativa.....	15
Articolo 10. Forma del contratto e spese contrattuali.....	16
Articolo 11. Documenti contrattuali.....	16
Articolo 12. Discordanze contrattuali.....	16
Articolo 13. Rinvio normativo.....	17
Articolo 14. Sciopero del personale.....	17
Articolo 15. Patto di integrità.....	17
Articolo 16. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	17
Articolo 17. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....	18
Articolo 18. Osservanza delle norme di sicurezza e salute nel lavoro.....	18
Articolo 19. Piani di sicurezza.....	19
Articolo 20. Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) Piano di sicurezza sostitutivo (PSS).....	19
Articolo 21. Obblighi nei confronti dei dipendenti.....	20
Articolo 22. Regolarità contributiva.....	20
Articolo 23. Divieto di cessione del contratto - cessione del credito.....	21
Articolo 24. Risoluzione per inadempimento e recesso.....	21
Articolo 25. Rinegoziazione e recesso (Art. 1 Comma 13 della L.135/2012).....	22
Articolo 26. Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare.....	22
Articolo 27. Dati personali e riservatezza.....	23
Articolo 28. Controversie.....	23
Articolo 29. Lingua ufficiale.....	24
Articolo 30. Revisione prezzi.....	24

Articolo 31. Rapporti con l'utenza.....	24
Articolo 32. Descrizione dell'affidamento.....	24
Articolo 33. Esecuzione degli interventi.....	24
Articolo 34. Personale addetto.....	25
Articolo 35. Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).....	25
Articolo 36. Rappresentante dell'Appaltatore.....	26
Articolo 37. Verbale di consegna del servizio.....	26
Articolo 38. Esecuzione anticipata.....	26
Articolo 39. Diffida ad adempiere.....	26
Articolo 40. Sospensione del servizio.....	27
Articolo 41. Vigilanza.....	27
Articolo 42. Penali.....	27
Articolo 43. Subappalto.....	28
Articolo 44. Contabilità e pagamenti e Fatturazione.....	28

Articolo 1. Prestazioni oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto i contenuti del servizio riguardante la manutenzione ordinaria delle strade asfaltate e sterrate del Comune di Sestu, e individua:

- la tipologia di prestazioni;
- la durata del contratto;
- il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati gli interventi contemplati nel contratto.

Le prestazioni oggetto del contratto consistono nell'esecuzione a regola d'arte di tutti gli interventi urgenti e non urgenti, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione di strade asfaltate, sterrate, pozzetti, chiusini e marciapiedi comunali.

Il capitolato stabilisce tutte le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità contrattuale sino alla concorrenza dell'importo previsto.

Gli interventi dovranno essere eseguiti tenendo conto oltre alle disposizioni contenute nel presente capitolato, anche del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) che verrà redatto, se necessario, per ciascun intervento richiesto tramite ordine di servizio.

Articolo 2. Indicazione sommaria degli interventi

I singoli interventi che formano oggetto del contratto saranno individuati in modo specifico negli ordini di servizio.

Gli interventi di manutenzione sono raggruppati in tre categorie d'intervento, suddivise in distinte priorità e devono essere effettuati su espresso ordine della D.E.C. secondo quanto di seguito specificato:

- **categoria 1 di intervento:** manutenzione **programmata:** affidato tramite comunicazione di esecuzione di ripristino e individuato secondo le esigenze e priorità dell'Ente che definisce, di concerto con l'appaltatore, i tempi e i modi di esecuzione degli stessi. La Ditta dovrà iniziare gli interventi entro il secondo giorno lavorativo successivo alla comunicazione del D.E.C oppure del RUP.
- **categoria 2 di intervento:** manutenzione **urgente:** segnalato tramite comunicazione di esecuzione di ripristino e /o telefonica del RUP o D.E.C. La Ditta dovrà iniziare gli interventi entro 24 ore comunicazione del D.E.C oppure del RUP.
- **categoria 3 di intervento:** manutenzione **d'emergenza / reperibilità:** segnalato tramite comunicazione telefonica del RUP o D.E.C. La Ditta dovrà iniziare gli interventi immediatamente entro sessanta minuti dalla comunicazione del D.E.C oppure del RUP, con priorità assoluta ed in qualsiasi condizione operativa, anche in orario diverso da quello normale di lavoro.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio comprende:

Per le strade asfaltate:

1. Rispristino di strada asfaltata mediante ricolmamenti di buche con uno strato di conglomerato bituminoso a caldo, compresa la preparazione del fondo con pulizia-stesa di 0,400 kg/mq di emulsione bituminosa e rullatura finale del ripristino (calcolati a kg);
2. Rispristino di strada asfaltata mediante ricolmamenti di buche con uno strato di conglomerato bituminoso a freddo, compresa la preparazione del fondo con la stesa di uno strato di 1,5 cm per mq e rullatura finale del ripristino (calcolati a Kg);
3. Realizzazione di cunetta in cls , previa demolizione di cunetta e/o asfalto esistente con martello demolitore, per uno spessore da 10 cm circa a 5 cm - larghezza 40/50 cm, compresa la realizzazione della pendenza verso le caditoie esistenti più il posizionamento di giunto di dilatazione ogni 4 metri, compreso il caricamento - trasporto e conferimento dei materiali di risulta in discarica autorizzata (calcolati a ml);
4. Sollevamento o abbassamento di chiusino o caditoia esistente a quota definita dalla nuova superficie stradale. Lavoro eseguito secondo la seguente procedura:
 - a. scardinamento del telaio esistente eseguito a mano o con martello demolitore.
 - b. Sollevamento o abbassamento in quota del telaio e fissaggio con opportuno getto di cls a rinfianco- ripristino laterale del manto d'asfalto con stesa di bitume a freddo, compreso

l'onere per il caricamento trasporto e conferimento del materiale di risulta a discarica autorizzata. Escluso costo discarica. (Calcolato cad.)

5. Insonorizzazione chiusino mediante schiume o elementi in gomma.
6. Intervento escavatore gommato con operatore per demolizione manto stradale e estirpazione radici lungo strada.
7. Fresatura di conglomerato bituminoso o cementizio per uno spessore compreso tra 2 e 4 cm preordinata a successivo ripristino bituminoso. Compreso caricamento e trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta. Escluso costo discarica. (Calcolato a mq)
8. Bitumazione di strada asfaltata mediante uno strato di conglomerato bituminoso a caldo, compresa la preparazione del fondo con pulizia-stesa di 0,400 kg/mq di emulsione bituminosa e rullatura finale del ripristino (calcolati a mc);
9. Sono previsti interventi sui marciapiedi al fine di eliminare le situazioni più ammalorate mediante l'esecuzione di rifacimenti integrali del marciapiede o rappezzi del sottofondo e dell'asfalto colato. Le lavorazioni di rifacimento sono previste nelle zone di maggior degrado quelle di ripristino in situazione di ammaloramento per superfici ridotte. Rimozione cordoni in conglomerato cementizio e del relativo rinfiacco in calcestruzzo; Fornitura e posa cordonatura realizzata con cordoli in calcestruzzo vibro compresso con superficie liscia. Fornitura e posa di scivolo per abbattimento barriere architettoniche costituito da elementi prefabbricati. Escluso costo discarica. (Calcolati a mq);

Per le strade sterrate:

10. Regolarizzazione di strada sterrata, comprendente la scarifica del piano esistente con pala cingolata, fornitura e la stesa del materiale di cava di pezzatura 5/20 per uno spessore di cm 5, successiva sagomatura con grader e rullatura eseguita con rullo vibrante.
11. Risagomatura delle sezioni stradali, comprese banchine e cunette, attraverso l'uso di mezzi meccanici quali il grader;
12. Colmatare delle buche e dei solchi attraverso l'aggiunta di materiale idoneo, sia col riciclo di quello scarificato col grader, sia con l'apporto di materiale di cava;
13. Rullatura finale;
14. Onere per conferimento presso discarica autorizzata di inerti provenienti da demolizioni di manti stradali e lavorazioni varie. Pagamento a presentazione di formulari di conferimento presso la discarica.

E comunque:

- la formazione, la fornitura e posa in opera di qualsiasi materiale come: sabbia, pietrischetto, materiale di cava, cemento, emulsione bituminosa, prefabbricati in calcestruzzo cementizio, griglie e chiusini in ghisa, cordonate per marciapiedi ed aiuole, riparazioni di manufatti stradali, formazione di sottofondi cementizio, etc...;
- la fornitura di mano d'opera, di materiale e di mezzi d'opera occorrente per gli interventi in economia;
- l'esecuzione di opere murarie che possono occorrere per la posa in opera di chiusini, griglie, cordonate per marciapiedi e aiuole, riparazioni di manufatti stradali, etc...;
- la riparazione di percorsi pedonali pavimentati in qualsiasi materiale;
- la riparazione del manto stradale con conglomerato di asfalto freddo o caldo;
- la scarifica di tratti di pavimentazioni stradali, il risanamento del sottofondo e l'esecuzione sia di strati di base che di tappeto d'usura in conglomerato bituminoso;
- la riparazione o sostituzione di segnaletica stradale;

e altri interventi che dovessero insorgere.

L'appaltatore dovrà essere in grado di provvedere in ordine alle esigenze manutentive.

Gli interventi previsti rientrano nella categoria OG3.

Articolo 3. Scelta del contraente –Modalità di aggiudicazione –Definizioni

L'appalto sarà affidato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice degli Appalti Pubblici previa richiesta di offerta (R.D.O.) rivolto ad almeno 10 operatori economici abilitati sul portale SARDEGNA CAT, precedentemente individuati mediante manifestazione di interesse e regolarmente iscritti nella categoria merceologica AQ22AC "OG3 – STRADE" AQ22AC22.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b del D.Lgs 50/2016, da determinarsi mediante ribasso unico sull'elenco prezzi a base d'appalto come individuato al punto 9 della relazione tecnico-illustrativa.

Articolo 4. Valore del contratto

L'importo massimo previsto per l'affidamento, pari a € **153 931,44** oltre iva, è composto dalle seguenti voci:
 € **150.800,00**, importo massimo degli interventi "a misura", da realizzare nell'arco dei 24 mesi;
 € **3.131,44**, importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € **30.264,05**, pari ad una percentuale del 20,069%.

Al fine di espletare le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106

comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, è possibile una proroga del contratto per una durata massima di sei mesi. L'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, comprensivo dell'importo dell'eventuale proroga per i successivi 6 mesi è pari a € 192.414,30 (IVA esclusa), nel complesso così composto:

IMPORTO MASSIMO INTERVENTI A MISURA ATTIVABILI DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	€ 150.800,00
ONERI SICUREZZA RISCHI INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 3.131,44
IMPORTO MASSIMO EVENTUALE PROROGA DELLA DURATA DI 6 MESI	€ 38.482,86
IMPORTO TOTALE	€ 192.414,30

Non sarà riconosciuto nessun nolo che ricomprenda il trasporto del personale per l'esecuzione degli interventi o comunque per il tempo necessario all'acquisto del materiale indispensabile all'esecuzione degli stessi.

I compensi per gli interventi eseguiti verranno corrisposti alla ditta affidataria esclusivamente per interventi effettuati secondo quanto stabilito nel presente Capitolato con le seguenti prescrizioni:

- 1) Il costo orario della manodopera impiegata per gli interventi in economia sarà quello stabilito dal prezzario Regionale e non potrà essere inferiore a quello riportato dai contratti collettivi di lavoro per categoria e non sarà soggetto a ribasso.
- 2) Il ribasso offerto, resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.
- 3) Costituiranno elenco prezzi unitari contrattuali, scontati del ribasso d'asta, i seguenti elencati in ordine di priorità:
 - a) l'elenco prezzi allegato alla presente procedura di gara;
 - b) il prezzario vigente delle opere compiute e dei materiali della regione Sardegna ("Prezzario Lavori Pubblici");
 - c) i prezzari DEI.

In caso di indisponibilità di prezzi di opere compiute si farà riferimento, sempre allo stesso prezzario, ma considerando il prezzo della mano d'opera e dei materiali installati e si procederà alla definizione del prezzo mediante "analisi prezzi" specifica;

In caso di indisponibilità del prezzo del/i materiale/i si farà riferimento ai prezzi di listino dei produttori scontato del ribasso d'asta;

4) L'orario giornaliero è quello regolato dalle leggi in vigore;

La distribuzione degli interventi potrà non essere graduale nel tempo o viceversa potrebbero verificarsi con cadenza ravvicinata.

L'Ente non assume nessun vincolo né per quanto riguarda l'affidamento dei singoli interventi, né per quanto riguarda la loro cadenza o continuità nel tempo. L'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa per il mancato utilizzo della propria organizzazione in dipendenza della saltuarietà o discontinuità degli interventi affidati, né l'Ente assume alcun impegno in merito all'ammontare minimo dei singoli interventi.

L'aggiudicatario nell'esecuzione dell'affidamento ha totale responsabilità per la garanzia del servizio proposto.

Qualsivoglia disservizio imputabile a carenze dell'aggiudicatario, ivi compresa la carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti delle attrezzature e mezzi, sarà considerato di stretta responsabilità della ditta affidataria.

L'aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Ente da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Articolo 5. Ordinativo degli interventi

L'affidamento dei singoli interventi avverrà mediante appositi ordini di servizio.

In detti ordini (ALL. A), che saranno numerati progressivamente, saranno indicati:

- Indirizzo ed esatta ubicazione dell'intervento;
- Caratteristiche presunte degli interventi e delle opere da eseguire;
- la durata stimata degli interventi;
- il termine di esecuzione degli interventi con indicazione del grado d'urgenza;

Gli ordinativi saranno inviati all'affidatario tramite posta email o telefono, in base alla gravità, e tramite stesso mezzo l'affidatario dovrà inviare i preventivi /computi.

Effettuato il sopralluogo la ditta affidataria dovrà rilasciare un preventivo riconducibile ad un dettagliato computo degli interventi, entro i tempi stabiliti in base alla gravità.

L'ordinativo preliminare dovrà essere vistato ed autorizzato dal D.E.C. e rinviato alla ditta con l'ordinativo definitivo (ALL. B). Nel caso di interventi in economia verrà inviato l'ordine definitivo ALL. B1.

Il preventivo di spesa per gli interventi in economia deve contenere:

N° ore lavorative e costo manodopera (individuato da Prezzario Regionale);

N° ore lavorative e costo macchinari (individuato da Prezzario Regionale);

Caratteristiche e quantità dei materiali da impegnare e relativi costi (individuato da Prezzario Regionale);

i suddetti costi se non presenti nel prezzario Regionale devono riferirsi a prezzi di listino delle ditte costruttrici o venditrici.

Il preventivo (computo) di spesa per gli interventi presenti all'interno del Prezzario Regionale deve contenere:

- Codice lavorazione, quantità, prezzo unitario e importo totale;
- i suddetti interventi preventivati saranno a loro volta autorizzati dall'Ente, previa verifica delle voci e costi, con un nuovo "ordine di lavoro definitivo" dove sarà indicato:
- N ° riferimento dell'ordine preliminare degli interventi presunti;
- Caratteristiche definitive degli interventi e delle opere da eseguire;
- Riferimento al preventivo rilasciato con eventuali correzioni o adeguamenti;
- Data di inizio e di ultimazione dell'intervento;
- Importo complessivo intervento come da preventivo/computo approvato dall'Ente dalla quale sarà scorporato il ribasso effettuato in sede di gara;

Il D.E.C. ricevuto il computo dovesse riscontrare discordanze rispetto agli interventi da eseguire e/o nei prezzi indicati rispetto al Prezzario Regionale, invierà alla ditta la lettera di Rettifica computo (ALL.C) allegando alla stessa il computo con le dovute correzioni ed osservazioni.

L'appaltatore eserciterà il diritto di apporre tempestivamente riserve sull'ordinativo qualora riscontri incongruenze sulle correzioni apportate dall'Ente.

La ditta affidataria nell'eseguire gli interventi in conformità al presente capitolato, deve uniformarsi agli ordini ed alle istruzioni impartite dall'U.T. dell'Ente.

L'affidatario dovrà iniziare l'intervento entro la data stabilita dall'ordinativo ed in caso di ritardo verrà applicata una penale di cui all'art. 42. L'ultimazione dell'intervento dovrà avvenire nei termini stabiliti nell'ordinativo salvo proroghe richieste e accordate. L'affidatario è tenuto a informare il D.L. tramite telefono, fax o email dell'ultimazione dell'intervento entro le ore dodici del giorno successivo.

Articolo 6. Manodopera ed attrezzatura per l'esecuzione del servizio

Ai fini dell'esecuzione del contratto si elencano di seguito le dotazioni minime di operai ed attrezzature omologate ritenute necessarie:

MANODOPERA

- n° 1 caposquadra

- n° 2 operai di cui almeno 1 specializzato

ATTREZZATURE

- n° 1 autocarro portata fino a 1,5 t. dotato anche di rimorchio, e per trasporto materiali
- n° 1 miniescavatore
- n° 1 vibrofinitrice
- n° 1 macchina taglia asfalto
- n° 1 costipatrice
- n° 1 rullo da 1 a 5 t
- n° 1 fresa scarificatrice

Le operazioni di chiusura buche con conglomerato freddo o caldo, le operazioni di colmataura delle buche e dei solchi attraverso l'aggiunta di materiale idoneo, sia col riciclo di quello scarificato col grader, sia con l'apporto di materiale di cava, dovranno essere eseguite (salvo diverse disposizioni della D.E.C.) con la seguente dotazione di operai e mezzi (già compresi nell'elenco precedente):

- n° 1 caposquadra
- n° 1 operaio comune
- n° 1 autocarro portata fino a 1,5 t. dotato di rimorchio e conducente
- n° 1 rullo da 1 a 5 t (da trasportarsi su rimorchio) oppure a scelta della D.E.C., piastra vibrante.

Per gli interventi di pronta reperibilità o emergenza, l'aggiudicatario, prima della firma del contratto dichiara la disponibilità di un proprio cantiere attrezzato ubicato in modo da poter raggiungere il territorio del Comune di Sestu entro 60 (sessanta) minuti dalla chiamata del tecnico o uso referente.

Articolo 7. Durata del contratto

L'affidamento avrà la durata di anni 2(due) e comunque fino all'esaurimento dei fondi disponibili. L'inizio degli interventi potrà essere disposto dopo che il contratto è divenuto efficace, salvo la possibilità di avvio d'urgenza, nelle more della stipula del contratto nel caso ricorrano le condizioni di legge.

Articolo 8. Requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione sono così individuati:

8.1 Requisiti di ordine generale (art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

Sono ammessi alla procedura gli operatori economici che non versino in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 commi 1, lett. a), b), b-bis) c), d), e), f), g), 2, 3, 4, lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) e 5 lett. a) b) c) d) e) f) f-bis) f-ter) g) h) i) l) m);

8.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

Gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3 del d.lgs. 50/2016:

1) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede per attività attinenti l'oggetto della gara;

8.3 Requisiti di partecipazione - Capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016)

Gli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, dovranno aver effettuato, nel triennio antecedente la pubblicazione della lettera di invito, servizi analoghi a quello oggetto di gara a favore di pubbliche amministrazioni o privati per un importo complessivo non inferiore a € 153.931,44, pari all'importo del servizio in oggetto;

Articolo 9. Garanzia provvisoria – definitiva – assicurativa

L'Appaltatore è tenuto a costituire una garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016 e una garanzia definitiva, in caso di affidamento, ai sensi dell'art.103 D.Lgs. 50/2016 e con le modalità ivi stabilite.

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs 50/2016 l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna del servizio una polizza di assicurazione quale garanzia per tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto, per un massimale corrispondente all'importo dello stesso nonché a copertura dei rischi di responsabilità civile per danni causati a terzi;

Articolo 10. Forma del contratto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 Il contratto è stipulato, a pena di nullità, mediante scrittura privata. Tutte le spese inerenti o conseguenti alla stipula del contratto, tasse e imposte comprese, con la sola eccezione dell'Iva, saranno a totale a carico dell'appaltatore.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento del possesso dei prescritti requisiti, pertanto potrà avvenire solo a seguito dell'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 11. Documenti contrattuali

Fanno parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- ❖ Relazione tecnico-illustrativa;
- ❖ Capitolato Speciale prestazionale e descrittivo;

- ❖ Elenco prezzi;
- ❖ DUVRI;
- ❖ Offerta economica;
- ❖ Cauzione definitiva;
- ❖ Prezzario OO.PP. Regione Sardegna.

L'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel progetto e negli altri documenti che del contratto formano parte integrante, sono condizioni vincolanti di contratto.

In particolare dopo la stipula del contratto e la redazione del verbale di consegna del servizio, l'appaltatore non potrà più sollevare eccezioni su infrastrutture, condizioni e circostanze nelle quali si devono eseguire le prestazioni lavorative, nonché gli oneri connessi, perciò non potrà eccepire alcunché per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore entro la data di sottoscrizione del contratto, deve comunicare un elenco con i nominativi del personale impiegato, specificando la qualifica, l'inquadramento contrattuale, il numero delle ore giornaliere e l'attività che ciascuno deve espletare (elettricista, idraulico etc.); l'elenco comprenderà sia il personale fisso che quello previsto per eventuali sostituzioni;

Articolo 12. Discordanze contrattuali

Qualora tra i documenti del contratto ci fossero disposizioni discordanti, nella soluzione interpretativa si terrà conto, nel seguente ordine di prevalenza, di:

- 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- 2) contratto d'appalto;
- 3) capitolato speciale di appalto, a meno che non si tratti di disposti legati al rispetto di norme cogenti;
- 4) descrizione contenuta nei prezzi contrattuali.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, avverrà sulla base dei contenuti del progetto e dei documenti di cui si compone, tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati che si perseguono con l'esecuzione dell'appalto, così come previsto dagli artt. 1362 – 1369 del C.C., nonché secondo i criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

L'esecutore riconosce che l'eventuale carenza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come discordanze tra i dati, non possono in alcun modo giustificare difetti, anomalie e ritardi nell'esecuzione o richieste di maggiori compensi da parte dell'esecutore stesso, senza aver chiesto chiarimenti e proposto possibili soluzioni.

Articolo 13. Rinvio normativo

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge statali e regionali vigenti in materia.

Articolo 14. Sciopero del personale

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore, quest'ultimo dovrà darne immediata e tempestiva comunicazione al DEC, fermo restando l'obbligo di assicurare lo svolgimento delle prestazioni per interventi urgenti che possono creare pericolo previ accordi con il DEC.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Articolo 15. Patto di integrità

La Società si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal "Patto di Integrità", individuato dall'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, adottato con Delibera di Giunta n. 192 del 13/12/2016. Il mancato rispetto del protocollo di integrità dà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, all'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, del deposito cauzionale, all'interdizione a partecipare ad altre gare indette dal Comune di Sestu per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.

Articolo 16. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

La ditta, con riferimento all'appalto in oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu" La ditta si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi di cui sopra può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Ente verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla Società il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non essere trasmessi, si procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 17. Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva,

accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A.

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà comunicare all'Ente entro 7 giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta, del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della Provincia di propria competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'Ente provvederà a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Articolo 18. Osservanza delle norme di sicurezza e salute nel lavoro

L'Appaltatore nello svolgimento del servizio e nell'esecuzione degli interventi:

- è tenuto all'osservanza di tutte le norme e di tutte le prescrizioni tecniche in vigore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 (Testo Unico Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni, e relative circolari esplicative in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del presente contratto;
- si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, a tutte le opere occorrenti per garantire la completa sicurezza durante l'esecuzione dell'appalto nelle prescrizioni tecniche e per evitare incidenti o danni materiali di qualsiasi natura a persone o cose, esonerando, di conseguenza da ogni responsabilità;
- si obbliga a fornire a ciascun soggetto occupato nello svolgimento dell'appalto una tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori. I lavoratori sono tenuti ad esibire la tessera di riconoscimento.

L'Ente si obbliga a fornire all'Appaltatore le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui lo stesso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività, nonché a coordinare gli interventi di protezione e di prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, al fine di predisporre la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) che individui interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni tecniche di cui sopra, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore che non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti dell'Ente.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'osservanza di ogni obbligo derivante dalle normative vigenti e segnatamente di quelle attinenti allo svolgimento della prestazione in appalto, normative delle quali l'Appaltatore dichiara di essere e di impegnarsi a mantenersi ben edotto.

Prima della stipula del contratto dovrà comunicare:

- il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di protezione antincendio e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando è necessario ed infine il nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

l'appaltatore dovrà dimostrare:

- il possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti all'art. 26, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81;

l'appaltatore dovrà presentare:

- il documento di valutazione dei rischi, quale obbligo del datore di lavoro non delegabile, ai sensi dell'art.17, comma 1 lett.a del DLgs 81/2008
- i datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.Lgs 81/2008;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- gli attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs.n.81 del 2008.

Articolo 19. Piani di sicurezza

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'avvio del servizio, deve predisporre e consegnare al responsabile del procedimento Il Documento di Valutazione dei Rischi dell'impresa appaltatrice, di cui all'art. 28 comma 2 "Oggetto della valutazione dei rischi" del Decreto Legislativo n. 81 del 2008,

L'Appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi per la redazione del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S) qualora richiesto ai sensi del successivo art. 20.

Articolo 20. Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) Piano di sicurezza sostitutivo (PSS)

Qualora il Direttore dell'esecuzione lo ritenga necessario in considerazione della specifica attività lavorativa ordinata, l'appaltatore, prima dell'inizio degli interventi, deve predisporre e consegnare al direttore

dell'esecuzione o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione degli interventi. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.lgs 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato D.Lgs 81/2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo o piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento rispettivamente nei casi in cui non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 90 del DLgs 81/2008 oppure dette condizioni ricorrono.

Il piano operativo di sicurezza deve essere aggiornato ogni qualvolta ne ricorrono le condizioni.

Articolo 21. Obblighi nei confronti dei dipendenti

L'Appaltatore si obbliga:

- assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro;
- ad applicare nei confronti del proprio personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del contratto e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località, ciò anche nel caso che l'Appaltatore non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda o comunque non sia più ad esse associata;
- a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti;
- a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

Articolo 22. Regolarità contributiva

L'Amministrazione acquisirà il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei

confronti dei propri dipendenti.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Ente direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di inadempienza retributiva da parte dell'appaltatore si applica l'art. 30 comma 5 del D.LGS 50/2016.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art.30 comma 5 del D.LGS 50/2016, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

Articolo 23. Divieto di cessione del contratto - cessione del credito

È vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui agli artt. 106 e 110 del D. Lgs. 50/16.

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 24. Risoluzione per inadempimento e recesso

Ipotesi di risoluzione:

L'Ente procede alla risoluzione del contratto nei casi e secondo le modalità previste all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con pec, nei seguenti casi:

- a. mancata assunzione dell'appalto in oggetto alla data stabilita;
- b. frode nell'esecuzione dell'appalto affidato;
- c. gravi e reiterati inadempimenti imputabili all'esecutore, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale, tali da non consentire il perseguimento degli obiettivi fissati con il contratto;

- d. applicazione di penali che cumulativamente superano il 10% dell'importo contrattuale;
- e. accertamento del venir meno dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 2016;
- f. accertamento della non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- g. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ente.;
- h. in caso di acquisizione di DURC negativo per almeno due volte consecutive;
- i. subappalto non autorizzato;
- j. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: "tracciabilità dei flussi finanziari", "divieto di cessione del contratto e cessione del credito", sospensione dell'esecuzione del contratto";
- k. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- l. qualora si dia avvio di consegna anticipata e non si addivenga alla stipula del contratto nei tempi stabiliti all'art. 10 del presente C.S.A. per cause imputabili all'affidatario riconducibili ad una condotta connotata da inadempimento alle disposizioni del presente C.S.A. L'Ente potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione definitiva ed a consultare il secondo concorrente in graduatoria.
- m. fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore dovrà fornire all'Ente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Ipotesi di recesso ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016.

L'Ente si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con pec.

In tal caso l'Ente sarà tenuto al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Ente;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite calcolato ai sensi del c.2 dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Ente.

Articolo 25. Rinegoziazione e recesso (Art. 1 Comma 13 della L.135/2012)

Qualora durante l'esecuzione del contratto dovesse essere attivata una Convenzione stipulata da Consip, inerente l'affidamento oggetto del contratto, l'appaltatore è tenuto ad uniformarsi ai parametri prezzo qualità di Consip ed in caso contrario l'Ente ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore ai 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo degli interventi non ancora eseguiti.

Articolo 26. Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Ente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Articolo 27. Dati personali e riservatezza

Nell'ambito del rapporto contrattuale tra l'Ente e l'Appaltatore, il trattamento di eventuali dati personali e sensibili avviene nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. n.196 del 2003 e s.m.i., con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Amministrazione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'Amministrazione.

Articolo 28. Controversie

Le controversie che dovessero insorgere tra Comune di Sestu e l'Esecutore derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del contratto d'appalto che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite all'A.G.O. Il Foro competente in via esclusiva è il Foro di Cagliari.

E' perciò esclusa ogni competenza arbitrale.

Qualora le controversie dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio, l'esecutore è comunque tenuto a proseguirlo, senza ritardi o sospensioni.

Articolo 29. Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche dei prodotti, macchinari e attrezzature e quant'altro prodotto nell'ambito del contratto dovrà essere in lingua italiana.

Articolo 30. Revisione prezzi

Non è prevista la revisione dei prezzi.

Articolo 31. Rapporti con l'utenza

Nei rapporti con l'utenza è fatto divieto al personale dell'esecutore di esprimere commenti o valutazioni sui programmi e/o sui luoghi ove si svolgono le prestazioni. In caso di comportamento scorretto nei confronti dell'utenza dell'Ente potrà chiedere l'allontanamento dei soggetti responsabili. L'esecutore risponde direttamente dell'operato di tutti i dipendenti (propri e/o subappaltatori) sia nei confronti dell'Ente che di terzi.

PARTE TECNICA - ESECUZIONE

Articolo 32. Descrizione dell'affidamento

L'affidamento del servizio ha l'obiettivo di garantire in tempi limitati l'esecuzione degli interventi citati in premessa.

Articolo 33. Esecuzione degli interventi

L'Appaltatore dovrà svolgere gli interventi, con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato.

L'appaltatore è altresì tenuto:

prima dell'inizio degli interventi

- a comunicare i riferimenti telefonici, fax, e-mail del Rappresentante dell'Appaltatore.
- ad ottenere ed esibire all'Amministrazione, in originale o copia autentica, tutte le licenze o autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività;

durante l'esecuzione degli interventi:

- a organizzare la propria attività in modo da ridurre i disagi ai soggetti che fruiscono delle strutture ove si interviene (strade, marciapiedi).
- a comunicare con congruo anticipo al Responsabile di ciascuno stabile, ed al D.L. il programma degli interventi da effettuare e del personale impiegato;
- per ogni intervento effettuato, a rilasciare relativo rapporto di intervento, redatto su carta intestata della Ditta Appaltatrice, a firma del responsabile del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC). I contenuti minimi da riportare nel rapporto di intervento sono:
 - n° rif. Ordinativo definitivo di lavoro, data, la natura e descrizione degli interventi eseguiti, la manodopera impiegata, l'orario di svolgimento e gli eventuali materiali/ricambi impiegati.
 - a riparare i danni apportati a materiali, apparecchiature e manufatti esistenti e/o di nuova fornitura ed installazione, per cause dipendenti dalla negligenza dell'Appaltatore;

- a procedere allo smaltimento di materiali risultanti da operazioni di lavorazioni, il tutto già compensato nel corrispettivo del contratto, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di ambiente e del D.Lgs. 152/2006 s.m.i..

Articolo 34. Personale addetto

Nell'ambito dell'esecuzione del servizio, l'appaltatore è obbligato:

1. ad utilizzare il numero di unità lavorative necessario e qualificato per la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste;
2. salvo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, l'Appaltatore potrà sviluppare gli interventi secondo la propria organizzazione, restando inteso che, laddove il personale impiegato si rivelasse comunque insufficiente e/o inadeguato ad eseguire esattamente le prestazioni oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore è obbligato ad integrarlo in modo adeguato. Di tale necessità verrà data comunicazione da parte dell'Ente;
3. a dotare i propri dipendenti durante l'esecuzione del servizio, di abbigliamento recante il nome dell'Appaltatore, con tesserino di riconoscimento;
4. vietare al personale di effettuare qualsiasi attività che non sia conforme o direttamente e strettamente connessa con le attività oggetto dell'appalto;
5. a tenere comunque indenne l'Ente da ogni pretesa possa venire avanzata a qualsiasi titolo verso di essa dal personale impiegato;

Articolo 35. Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.)

L'Ente nomina un Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) preposto alla vigilanza sull'esecuzione degli interventi in oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. Il Direttore dell'esecuzione del contratto per l'espletamento delle sue attività si avvarrà del personale operante presso l'Ente.

Al D.E.C. sono ascritti i compiti:

- a) coordinare, dirigere e controllare tecnicamente e contabilmente l'esecuzione degli interventi;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità del contratto e del C.s.A.;

Articolo 36. Rappresentante dell'Appaltatore

Per la regolare esecuzione l'Affidatario, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, un soggetto Responsabile, rappresentante dell'Appaltatore, il cui nominativo sarà trasmesso all'Amministrazione per iscritto prima della sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio dell'appalto. Tale responsabile dovrà essere obbligatoriamente presente durante tutto il periodo di esecuzione dell'appalto.

Tale soggetto sarà l'unico responsabile dell'ottimale utilizzazione dei mezzi tecnici e del personale nonché della regolare esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato speciale prestazionale e descrittivo.

Il Responsabile del servizio dovrà essere costantemente reperibile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile ed a mezzo e-mail; è altresì incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio.

Articolo 37. Verbale di consegna del servizio

Prima dell'avvio del servizio verrà redatto dal DEC o dal RUP in contraddittorio con persona designata dall'Affidatario, il verbale di consegna del servizio.

Il verbale conterrà, oltre all'elenco degli immobili sede degli interventi, l'elenco nominativo del personale impiegato, il nominativo e i riferimenti telefonici/fax/e-mail del responsabile referente dell'appaltatore.

Qualora per ragioni tecniche la consegna avvenisse in luoghi e tempi diversi, la consegna definitiva decorrerà a partire dall'ultima data apposta sul verbale e, comunque, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di convocazione per la consegna.

Articolo 38. Esecuzione anticipata

La consegna avverrà dopo che il contratto è divenuto efficace, salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di procedere alla consegna degli interventi ai sensi dell'art.32 comma 8 e 13 del D.Lgs. n.50 del 2016. La consegna anticipata del contratto verrà comunicata formalmente dal Responsabile del Procedimento.

L'Ente, nella figura del D.E.C. può ordinare l'inizio degli interventi, all'esecutore, che deve dare immediato corso allo stesso. In caso di consegna anticipata, il contratto sarà sottoscritto entro 30 gg. Dalla consegna derivante da relativo verbale.

Articolo 39. Diffida ad adempiere

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore e/o di interventi parzialmente o inesattamente eseguiti, fermo restando quanto previsto in merito all'applicazione delle penali di cui all'art. 42, nel caso in cui le contestazioni per le vie brevi si rivelassero inutili e venisse verificata la mancata esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato, alle prescrizioni tecniche, nonché a quelle di legge, l'Ente procederà alla contestazione scritta degli addebiti all'Appaltatore, fissando un congruo termine per l'adempimento in relazione alla natura delle prestazioni non eseguite.

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore, scaduto il termine assegnato, rimanga inadempiente, l'Ente, ove lo ritenga opportuno, potrà chiedere l'esecuzione in danno del servizio sospeso, addebitando all'Appaltatore le dovute penali.

In quest'ultimo caso il contratto si intenderà senz'altro risolto di diritto, salvo il risarcimento del danno subito dall'Ente.

Articolo 40. Sospensione del servizio

L'Esecutore non può sospendere il corso del servizio in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Ente.

L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Esecutore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. Il Responsabile del procedimento, per ragioni di necessità o di pubblico interesse, potrà disporre la sospensione del servizio per il tempo necessario sino al cessare delle cause della sospensione e, non appena saranno venute a cessare le cause della sospensione, comunicherà la data di ripresa degli stessi.

Articolo 41. Vigilanza

L'Amministrazione, nella persona del D.E.C., esplica funzioni di vigilanza attraverso la verifica e il controllo di tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato. Ciò ha lo scopo di verificare lo svolgimento del servizio in termini di qualità resa e di accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità garantita in contratto.

La vigilanza potrà avvenire mediante verifiche ispettive sul posto e senza obbligo di preavviso, oltre che mediante la verifica della documentazione prodotta ad ogni intervento. Pertanto ciascun intervento andrà supportato dal Rilascio del *rapporto di intervento* a firma dell'esecutore e sottoscritto per ricevuta dal DEC.

Articolo 42. Penali

Nel caso di mancato rispetto dei termini di un intervento indicato nelle comunicazioni di esecuzione degli interventi verranno applicate le seguenti penali:

- 1.** nel caso di interventi in categoria 1 (programmati):
 - € 50,00 per ogni giorno di ritardo;
- 2.** nel caso di interventi in categoria 2 (urgenti):
 - € 100,00 per ogni giorno di ritardo fino al terzo giorno;
 - € 150,00 per ogni giorno di ritardo dal quarto giorno fino al quinto compreso;
 - € 50,00 per ogni giorno di ritardo oltre il quinto ;
- 3.** nel caso di interventi in categoria 3 (emergenza/reperibilità) qualora la squadra di intervento non dovesse raggiungere il luogo segnalato all'interno di tutto il territorio dal tecnico comunale o suo referente entro sessanta minuti dalla chiamata verranno applicate le seguenti penali (anche in caso di mancata risposta telefonica):
 - € 100,00 per un ritardo fino a 30 minuti;
 - € 150,00 per un ritardo fino a 60 minuti;
 - € 50,00 per ogni successivo intervallo di 30 minuti.

L'applicazione delle penali per tre interventi nel corso della durata del contratto potrà comportare la risoluzione del contratto come indicato all'art. 24.

Nel caso in cui l'impresa non rispetti i tempi di intervento indicati nella comunicazione di esecuzione degli interventi in categoria 1, 2 e 3 la Stazione Appaltante avrà la facoltà di avvalersi di altra ditta, oltre alla penale di cui sopra, sarà addebitato all'appaltatore ogni onere conseguente al ritardo nell'adempimento richiesto.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione al pagamento relativo a ogni specifico affidamento. Qualora ciò non sia possibile si provvederà all'escussione parziale della cauzione.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto del Comune al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa di ritardi.

Articolo 43. Subappalto

L'affidamento in subappalto o a cottimo è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 105 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i. e deve essere autorizzato dall'Ente. Il valore complessivo delle prestazioni subappaltate non potrà superare il 50% del valore del contratto.

L'Appaltatore rimane in ogni caso responsabile nei confronti dell'Ente per l'esecuzione delle prestazioni in subappalto, sollevando l'Ente stesso da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Articolo 44. Contabilità e pagamenti e Fatturazione

I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dall'accertamento da parte del D.E.C., confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattuali.

La contabilizzazione degli interventi avviene con le modalità che seguono:

- Gli interventi a misura saranno remunerati a cadenza bimestrale dietro presentazione di regolare fattura elettronica con indicazione dei Rif. Ordinativi definitivi a cui si riferisce il lavoro.
- Per ciascun intervento il D.E.C. provvederà alla redazione di un certificato di regolare esecuzione e di ultimazione degli stessi.

I pagamenti effettuati, ai sensi dell'art.3, comma 1, della L. n.136 del 2010 così come modificato dalla L.217 del 2010, tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

I pagamenti saranno disposti entro trenta giorni dalla verifica di regolare esecuzione degli interventi in termini di quantità e qualità, e nel rispetto delle prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale prestazionale e descrittivo da parte del D.E.C.

Il pagamento sarà subordinato alla regolarità del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aggiornato al periodo di emissione della fattura.

Resta inteso che i termini di pagamento verranno sospesi nel caso di contestazione di qualsiasi irregolarità riscontrata nella esecuzione delle prestazioni affidate, dalla richiesta di chiarimenti in ordine alle fatture prodotte, dalla riscontrata irregolare fatturazione, anche ai sensi della L. n.136 del 2010 e s.m.i., nonché in caso di applicazione delle penali di cui all'art.42 del presente CSA. In tali casi il pagamento sarà effettuato alla definizione del contenzioso.

L'Affidatario non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

L'Amministrazione, in fase di liquidazione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art.30, comma 5, del D.Lgs 50/2016 opererà una ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni pari allo 0,50 per cento. Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previa verifica di conformità delle prestazioni e rilascio del D.U.R.C.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate all'Amministrazione (C.F.80004890929) Comune di Sestu, via Scipione 1, 09028 Sestu CA.

Ai sensi del Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, dovranno essere trasmesse in formato elettronico, ai sensi della legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Si comunica che il Codice Univoco Ufficio che identifica l'Ente al quale dovranno essere indirizzate, a far data dal 31 marzo 2015, le fatture elettroniche è il seguente: **BQM4P9 Settore Ambiente e Servizi tecnologici.**

Oltre al "Codice Univoco Ufficio", che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, devono essere indicati nella fattura anche il codice identificativo di gara (CIG).

Pertanto questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del DLGS 50/2016 sull'importo netto degli interventi è operata una ritenuta d'acconto dello 0,50% da svincolarsi in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del D.L. del certificato di ultimazione dell'appalto.

3. QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico dell'appalto risulta essere così articolato:

A) IMPORTO MASSIMO SERVIZI A MISURA (CALCOLATI SU 24 MESI)	€ 150 800,00
B) IMPORTO ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO	€ 3 131,44
C) IMPORTO TOTALE	€ 153 931,44
IVA AL 22% DI B)	€ 33 864,92
SUPPORTO AL RUP cassa compresa	€ 3 900,00
CONTRIBUTO ANAC	€ 225,00
INCENTIVO TECNICO (ART. 113 DLGS 50/16) 2% DI C)	€ 3 078,64
IMPORTO TOTALE	€ 195 000,00